

Progetto Lavoro 2015.

Dai crediti quadro alla gestione corrente con spese ridotte.

Le misure attive anticrisi dei due crediti quadro, 2009-2011 (15 mio. per misure attive) e 2012-2014 (15 mio.), hanno rappresentato un aiuto effettivo ed efficace per molti giovani e molte persone con difficoltà di inserimento nel mercato del lavoro. Il tasso di riuscita del collocamento post-programma è stato pari al 77-80%.

Le nuove misure attive della Città per il 2015 in favore dell'occupazione sono state elaborate tenendo conto delle disponibilità finanziarie ridotte e delle osservazioni presentate sia dai Servizi dell'Amministrazione coinvolti sia dall'Osservatorio del Lavoro dell'IRE, incaricato dal Municipio di Lugano di verificare le misure anticrisi della Città di Lugano.

In generale, si ritiene fondamentale continuare a intervenire, soprattutto nella zona grigia della popolazione inattiva che non ha più accesso alle prestazioni della LADI e rischia di accedere alle prestazioni di assistenza (LAS). È altrettanto prioritario sostenere la fascia giovanile che abbandona una formazione senza completarla, aiutandola a inserirsi in un percorso formativo-professionale in linea con le esigenze del mercato lavorativo.

Al fine di assicurare un presidio della Città di Lugano sul fronte della lotta alla disoccupazione, a costi più contenuti e con simile efficacia, si propongono quasi tutte le misure sperimentate nei precedenti due Crediti.

Il Municipio ha scelto di abbandonare l'esperienza della presa a carico salariale dei candidati, che rappresentava la misura con il maggior impatto finanziario, mantenendo, se pur ridimensionato, l'impianto di sostegno e di orientamento dei candidati verso l'inserimento nel mondo del lavoro. A tal fine si intensificheranno tutte le sinergie con gli attori territoriali della promozione professionale e si solleciteranno collaborazioni con i comuni limitrofi.

La definizione del servizio, nei termini sopra descritti, ha un impatto finanziario di CHF 0.5 mio. – inserito in gestione corrente – lasciando pressoché inalterata la valenza strategica e sostanziale degli interventi orientativi e di accompagnamento verso il mondo del lavoro.

Il credito di CHF 0.5 mio. è totalmente destinato a misure di orientamento e di supporto al collocamento dei candidati luganesi fino all'inserimento lavorativo/formativo.

Nell'importo complessivo del credito sono inclusi i salari dei collaboratori attivi nello svolgimento e nella realizzazione di tutte le misure del servizio (4-5 unità). La capitalizzazione delle competenze acquisite dal personale attivo in questi ultimi cinque anni di preziosa esperienza nella gestione dei crediti anticrisi, permetterà di ottimizzare i buoni risultati ottenuti senza aggravii di costi e di tempi.

Nelle misure sono garantiti i seguenti servizi:

1. l'inserimento professionale temporaneo per persone in assistenza (20 postazioni di lavoro);
2. l'inserimento formativo all'interno delle strutture comunali o presso aziende esterne per brevi periodi, soprattutto entro l'inizio del nuovo anno scolastico, orientando i giovani a una adeguata scelta formativo-professionale (circa 100/contratti temporanei giovani in formazione (p. es. durata di un mese estivo);
3. periodi di osservazione professionale per ri-qualifica professionale (p.es. art. 33), percorsi di orientamento di candidati in cerca di un percorso formativo (v. gap/gip dei precedenti messaggi);
4. consulenza e orientamento professionale, ricerca di posizioni in aziende esterne, supporto al collocamento;
5. servizio di outplacement per partner del progetto.

Queste misure – grazie al sistema di supporto al collocamento – garantiscono risultati molto vicini ai precedenti Messaggi in termini di inserimento professionale sul mercato del lavoro. Costano molto meno perché rinunciano alla presa a carico salariale.

In sintesi, la gestione delle misure attive prevede il coinvolgimento e la rotazione di circa 130 persone, il contatto con circa 300-400 aziende e 300-400 colloqui/lavoro.

Il Progetto sarà oltretutto attento a garantire:

- 1) la consultazione regolare di Enti e settori strategici, come ad esempio:
 - a. Camera di Commercio
 - b. AITI
 - c. EOC
 - d. USI (Osservatorio del Lavoro) e SUPSI
 - e. ABT e Ticino for finance
 - f. Canton Ticino (Sezione del Lavoro, Dipartimento Formazione Professionale)
 - g. Ente Regionale di Sviluppo del Luganese

- 2) la proposta di un servizio per i comuni limitrofi, tramite il *know-how* di Sotell (Servizi Organizzazione Tempo libero e del lavoro), che offre l'opportunità di creare dei programmi di inserimento professionale anche nella regione del Luganese. I diversi enti pubblici e comunali saranno contattati per favorire l'inserimento dei loro giovani inattivi. Sotell potrà infatti organizzare i programmi di inserimento sulla base di quelli del Comune di Lugano, garantendo il servizio di coordinamento e di gestione, se sostenuta dal contributo dei Comuni che si dimostreranno interessati.

Descrizione delle misure

Le misure attive si ripropongono l'obiettivo del contenimento della spesa sociale e del miglioramento dell'accesso al mercato del lavoro.

Misura 1: inserimento professionale temporanei all'interno delle strutture comunali (incarichi temporanei di 6-12 mesi): non sarà più proposta.

Misura 2: inserimento professionale temporaneo per persone in assistenza

- Finalità: far maturare un'esperienza professionale a persone in assistenza con lo scopo di aumentare la professionalità e la collocabilità.
- Modalità organizzative: gestire e coordinare diverse postazioni di lavoro per persone in assistenza (LAS).

Misura 3: giovani in abbandono formativo.

- Finalità: supporto a giovani in cerca di un apprendistato senza datore di lavoro.
- Modalità organizzative: organizzare e coordinare giovani in formazione (apprendisti senza datore di lavoro). Sono tanti i giovani che abbandonano l'apprendistato durante l'anno o che vengono lasciati a casa dai datori prima della fine dell'apprendistato. Il programma prevede di rilevare i diversi casi per non interrompere o lasciar cadere l'iter formativo-professionale. Si accompagnano i giovani verso l'inizio del nuovo anno formativo assumendoli per un breve periodo di orientamento o pratica professionale.

Misura 4: inserimento formativo all'interno delle strutture comunali o presso aziende esterne (brevi stage di un mese, periodi di prova/orientamento di 3-5 gg.).

- Finalità: favorire l'impiego temporaneo di giovani soprattutto entro l'inizio del nuovo anno

scolastico orientandoli a una adeguata scelta formativo-professionale; supporto a giovani per ri-qualifica professionale (p.es. art. 33), percorsi di orientamento di candidati in cerca di un percorso formativo (v. gap/gif dei precedenti messaggi). Non sono molti gli enti che offrono questa opportunità e gli orientatori cercano sempre più sbocchi, poiché risulta molto importante offrire occasioni di confronto con una pratica professionale reale, così che i ragazzi abbiano maggiori strumenti per poter scegliere il proprio futuro professionale.

- Modalità organizzative: organizzare e coordinare brevi stage (max 1 mese) per giovani in formazione o in cerca di lavoro. Questa misura permette di valutare, orientare, sperimentare le capacità professionali di molti giovani prima che ricomincino l'anno formativo/professionale. Organizzare e seguire brevi stage di orientamento (3-5 giorni al minimo). Il coordinatore cura il programma di lavoro, l'eventuale attribuzione ai diversi progetti disponibili, la valutazione dello stage, la relazione con gli orientatori e le scuole che segnalano i casi. Gestisce spesso direttamente nel proprio ufficio lo svolgimento dello stage.

Misure 5 e 6: orientamento professionale, ricerca posizioni in aziende esterne, supporto al collocamento.

- Finalità: supporto ai partecipanti (programmi, colloqui, stage, orientamenti) nella ricerca di un impiego, supporto alle candidature spontanee nella ricerca di un impiego; contatti con le aziende per il collocamento dei Luganesi in cerca di una occupazione.
- Modalità organizzative: gestire colloqui per candidati con consulenza a favore del reinserimento lavorativo; gestire contatti con aziende per favorire l'assunzione di candidati domiciliati a Lugano; gestire le *newsletter* settimanali e le comunicazioni rivolte agli iscritti al servizio di promozione dell'occupazione elaborato sulla piattaforma/sito luganonetwork.ch. I candidati non soltanto vengono spronati tramite newsletter, colloqui e telefonate a mettersi in contatto con le aziende, ma vengono anche proposti dai coordinatori alle stesse aziende, fungendo da ambasciatori per l'assunzione.

Misura 7: microcredito, sostegno all'auto-imprenditorialità sul territorio: non sarà più proposta, in quanto si rimanda al bando annuale lanciato dall'ERSL.

Misura 8: servizio di outplacement per partner.

- Finalità e modalità organizzative: i collaboratori del Progetto, attivi nel coordinamento di domanda e offerta di lavoro, potranno supportare i diversi partner del Progetto che ne faranno richiesta per un servizio di *outplacement*.

TABELLA RIASSUNTIVA MISURE

0,5 mio. fr.		Preventivo 2015 - Gestione corrente
misura 1	0	Prese a carico di partecipanti salariati - Nessuna
misura 2	20	In assistenza sociale o di difficile inserimento professionale
misura 3	10	Giovani in abbandono formativo (riorientamento...): assunzione, breve limitata fino alla ripresa di un ciclo formativo/professionale
misura 4	100	Brevi periodi orientamento/stage prof. (da 3-5 gg. a 1 mese)
misura 5	300	Colloqui con domiciliati a Lugano in cerca di lavoro
misura 6	300	Contatti con aziende per l'inserimento domiciliati a Lugano
misura 7	0	Microcredito - v. Bando ERS�
misura 8	10	Servizio di outplacement per partner
operativi	4- 5	Unità di coordinamento dei servizi